Prot. n. 0017471 di 23/12/2025 - AOO: CLE - VII/4 Determinazioni Dirigente Ufficio II Bilancio, Ragioneria, Procurement 289/2025

DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: Approvazione dello "*Atto di Affidamento" per l'avvio e l'utilizzo delle soluzioni AB FINANZA, AA RISORSE UMANE (CMI), AA FINANZA (BUDGETING E PAGAMENTI) e servizi connessi al "Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale*" ("*CINECA*")

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, che istituisce e disciplina la "***Imposta sul Valore Aggiunto***", e s.m.i;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ("***INAF***"), e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" come "*...Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "***Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70***";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "***Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", come modificato e integrato dallo "***Allegato 2***" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "***Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria dell'Anno 2007)***", e, in particolare l'articolo 1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "***Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca***";

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "***Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro***";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "***Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni***";

VISTA la "***Legge di Contabilità e Finanza Pubblica***" del 31 dicembre 2009, numero 196;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "***Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165***";

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011,numero 159, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato adottato il "***Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione***";

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "***Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, e, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- nel rispetto del "…*sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali, centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro*…" stipulate dalla "***Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici***" ("***CONSIP***");
- le "…*amministrazioni statali, centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni*

universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, ***per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"*** *di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207…*";

- fermi restando "…*gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti,* ***per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure***…";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "***Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "…*i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "****Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici****" ("****CONSIP****") sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa…*";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "***Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione***", e s.m.i;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "***Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***" ;, e, in particolare:

- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "***Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca***";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "***Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124***", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4 e 10;

CONSIDERATO che l'articolo 10, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che "…*le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, non si applicano agli Enti Pubblici per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati alle attività di ricerca*…";

VISTO il Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, e, in particolare, l'articolo 1, che ha modificato e integrato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, a decorrere dal **1° luglio 2017**, il meccanismo della scissione dei pagamenti (cosiddetto "***split-payment***") alle "…*cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modifiche e integrazioni*…";

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il "***Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2019***" e il "***Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2019-2021***", e, in particolare, l'articolo 1, comma 130, il quale ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, stabilendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'obbligo del ricorso al "***Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione***" sussiste esclusivamente "...*per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a* ***5.000 euro*** *e al di sotto della soglia di rilievo comunitario*...";

VISTA la nota del 25 giugno 2019, numero di protocollo 1409, registrata nel protocollo generale in data 15 luglio 2019 con il numero progressivo 5150, e indirizzata alle Università e agli Enti di Ricerca, con la quale il Professore **Giuseppe VALDITARA**, nella sua qualità di Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, ha invitato gli "...*Uffici di riferimento a non ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione*..." per gli "...*acquisti inferiori a* ***5000 euro****, se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate*…";

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "***Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020***" e il "***Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022***", e, in particolare, l'articolo 1, comma 590;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 1, comma 590, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, prevede che:

- a "*…decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, costituiti anche in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui allo "**Allegato A**", annesso alla presente Legge…*";
- resta ferma "*…l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale…*";

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "***Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" e sono state adottate le "***Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;

VISTO il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 novembre 2021, numero 2021/1952/UE, che ha modificato la "…***Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti***…";

VISTA la Legge 21 giugno 2022, numero 78, che ha conferito al Governo la "***Delega in materia di contratti pubblici***", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:

- è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78, come innanzi richiamata;
- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea del 28 marzo 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
  a) hanno "***modificato***" la disciplina vigente in materia di "***aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali***";

b) hanno "***riordinato***" la "***disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture***";

- è stato adottato il nuovo "***Codice dei Contratti Pubblici***", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;

VISTO in particolare, l'articolo 7, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, il quale prevede, tra l'altro, che:

- le "*…pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea…*";
- le "*…stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato…*";

VISTO lo "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", contestualmente pubblicato sia sul "***Sito Web Istituzionale***" che sul "***Sito Web***" del "***Ministero della Università e della Ricerca***" entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTO il "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" contestualmente pubblicato sia sul "***Sito Web Istituzionale***" che sul "***Sito Web"*** del "***Ministero della Università e della Ricerca***" entrato in vigore il 30 ottobre 2024

VISTO il "***Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato

dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300 e s.m.i;

VISTO il "***Regolamento del Personale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "***Regolamento che disciplina la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni***", pubblicato sul "***Sito Web Istituzionale***" dell'Ente, nella Sezione "***Amministrazione Trasparente***", ed entrato in vigore il **1° aprile 2023**;

VISTA la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- approvato il nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***" e l'annessa "***Relazione di Accompagnamento***", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", allegati al "***Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica***" allora in vigore per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***" e della annessa "***Relazione di Accompagnamento***" nel Sito Web dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e, in particolare, nella Voce "***Atti Generali***" della Sezione "***Amministrazione Trasparente***", come documento allegato al predetto "***Disciplinare***";

VISTA la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "***assetto organizzativo***" della "***Direzione Generale***", sono stati, tra l'altro, approvati:

a) il nuovo "***Organigramma***" dei "***Servizi di Staff***" alla "***Direzione Generale***",
b) la proposta di definizione del nuovo "***Organigramma***" dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***", come predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**;
c) la proposta di definizione del nuovo "***Organigramma***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "***Direzione Generale***";

VISTA inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "***Dirigenti***" in servizio presso lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e alle "***Disposizioni applicative***" allegate al nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "***Organigramma***" degli "***Uffici di Livello Dirigenziale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla "***Direzione Generale***";

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "***Dirigenti***" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", nella loro qualità di Responsabili dei predetti "***Uffici***" e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti*:*

- a "*...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa* ***nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate***…";
- ad "*...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa…";*
- a "*...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "****Uffici****"*…";

VISTA la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "***Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271***", come innanzi richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai "***Dirigenti***" in servizio di ruolo presso lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente;

VISTA la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019** e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "***Gestione***

Bilancio, Contratti ed Appalti della "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

CONSIDERATO che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **20 novembre 2022**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, e dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165;

CONSIDERATO pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha assunto, a decorrere dal **10 gennaio 2020**, anche le funzioni di Dirigente "***ad interim***" del predetto Ufficio e ha conservato le stesse fino al conferimento alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** di un nuovo incarico;

VISTA la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, con la quale, ai sensi dell'articolo 13 del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha:

- conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***", limitatamente al Settore I "***Bilancio***" e al Settore II "***Servizi di Ragioneria***", a decorrere dalla data del **24 novembre 2022** e fino a nuova disposizione;
- stabilito che, nell'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO**, rientra "…*anche l'adozione dei provvedimenti di variazioni e storni di bilancio predisposti dal "**Gruppo di Lavoro**" costituito, in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e integrato con la Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, e, relativamente al suo termine di durata, prorogato con le Determine Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, del 26 aprile 2021, numero 71, e del 29 dicembre 2021, numero 175, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**"*…";
- stabilito, altresì, che, dall'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** restano, invece, esclusi:
  a) la Direzione e la Responsabilità del Settore III "***Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale***" e del Settore IV "***Gestione delle Forniture di Beni e***

Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***", che permangono nella diretta sfera di competenza della Direzione Generale;

b) gli iter procedurali definiti dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica con le note circolari, a firma congiunta, del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, e del 1° agosto 2023, numero di protocollo 12753, e gestiti, nell'ambito delle rispettive competenze, dalle due Direzioni Apicali;

VISTA la Determina Direttoriale del 13 luglio 2023, numero 85, con la quale:

- ai sensi dell'articolo 13 del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, sono stati "…*conferiti, a decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione, i seguenti ulteriori incarichi, che si aggiungono a quello di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente al Settore I "**Bilancio**" e al Settore II "**Servizi di Ragioneria**", attribuito con la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111:*

  a) *incarico di Direzione del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente alle procedure di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi fino ai **quarantamila euro**;*

  b) *incarichi di supervisione, controllo e sottoscrizione dei provvedimenti che autorizzano la partecipazione dei dipendenti in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" a corsi di formazione e di aggiornamento professionale o ad altri interventi formativi, …*";

CONSIDERATO che, successivamente, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale "***pro-tempore***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha predisposto, di intesa con il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente del medesimo "***Istituto***", e di concerto con la Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***", e la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e***

Appalti", una proposta di revisione dello "***assetto organizzativo***" degli "***Uffici di Livello Dirigenziale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla Direzione Generale;

VISTE in particolare, le proposte di revisione dello "***assetto organizzativo***" dei due "***Uffici di Livello Dirigenziale***", che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa **Valeria SAURA** e dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti "***Uffici***", di intesa con la Direzione Generale;

CONSIDERATO che le predette proposte prevedono la conferma dell'Ufficio I, denominato "***Gestione delle Risorse Umane***", e la creazione di un nuovo Ufficio II, denominato "***Bilancio, Ragioneria e Procurement***", fermo restando che i compiti previsti, all'interno dei due "***Uffici***", per ogni singolo "***Servizio di Staff***" e per ciascun "***Settore***", sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo;

VISTA la Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- approvato la "…*proposta di revisione dell'attuale "**assetto organizzativo**" degli "**Uffici di Livello Dirigenziale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla Direzione Generale, come riportata nello "**Schema**" all'uopo predisposto, che è stata elaborata dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":*
  - *a) di intesa con il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente del medesimo "**Istituto**";*
  - *b) di concerto con la Dottoressa **Valeria SAURA** e la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigenti in servizio di ruolo del predetto "**Istituto**" con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;*
  - *c) tenendo conto di tutte le indicazioni riportate nelle premesse della Delibera…*";
- approvato, in particolare:
  - le "…*proposte di revisione dello "**assetto organizzativo**" dei due "**Uffici di Livello Dirigenziale**", denominati Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" e Ufficio II "**Bilancio, Ragioneria e Procurement**", che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa **Valeria SAURA** e dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti "**Uffici**", di intesa con la Direzione Generale e tenendo, pertanto, conto di tutte le considerazioni svolte nelle premesse della Delibera, fermo restando che i compiti previsti, all'interno dei due "**Uffici di Livello Dirigenziale**", per ogni singolo "**Servizio di Staff**" e per ciascun "**Settore**", sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere,*

pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, su proposta del Dirigente Responsabile dell'Ufficio interessato, con apposito provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile…";

VISTA la Determina Direttoriale del 28 novembre 2025 numero 97, con la quale sono state riattribuite a decorrere dal ***1 dicembre 2025*** e fino a nuova disposizione le competenze in materia di appalti e contratti pubblici, in attuazione del *"nuovo assetto organizzativo*" degli "***Uffici di livello Dirigenziale"*** e dei "***Servizi di Staff*** " alla Direzione Generale, definito dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2023, numero 71, del 25 febbraio 2025, numero 11 e del 24 aprile 2025,numero 26, in particolare:

a) incarico di Direzione limitatamente alle procedure di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi con importi inferiori ai **centoquarantamila euro** al netto della Imposta sul valore aggiunto;
b) incarico di Direzione limitatamente alla procedure di affidamento di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai **centocinquantamila euro**, al netto della imposta sul valore aggiunto.

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo **DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell' 8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;

CONSIDERATO che il predetto Organo di Governo, nella sua composizione attuale, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del **31 luglio 2024**;

VISTA la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "***Statuto***", Direttore Scientifico dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", a decorrere dal **1° novembre 2024** e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTA la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, trasmesso con la nota ministeriale del 4 marzo 2025, numero di protocollo 3830, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 2709, con il quale la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" a decorrere dal **5 marzo 2025** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 marzo 2029**;

VISTA la Delibera del 23 giugno 2017, numero 42, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'adesione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" al "***Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale***" ("***CINECA***");

VISTA la nota del 4 agosto 2017, numero di protocollo 3797, con la quale il Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, ha richiesto all'allora "***Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca***" l'autorizzazione ad aderire al "***Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale***" ("***CINECA***");

CONSIDERATO che, entro il termine di sessanta giorni dalla trasmissione della nota richiamata nel precedente capoverso, il "***Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca***" non ha formulato rilievi, né osservazioni e, pertanto, conformemente a quanto previsto dall'articolo 17, comma 1, lettera b), secondo periodo, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, nella fattispecie si è formato il cosiddetto "***silenzio-assenso***", che ricorre quando al comportamento inerte della pubblica amministrazione, ovvero al "***silenzio amministrativo***", viene attribuito il valore legale tipico di provvedimento positivo o favorevole;

CONSIDERATO inoltre, che, in data 20 dicembre 2018, l'allora "***Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca***", a seguito di analogo controllo esercitato, congiuntamente, dallo stesso Dicastero e da ciascuno dei Consorziati, ha regolarmente iscritto il "***Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale***" ("***CINECA***") tra gli "***Organismi in House***";

CONSIDERATO pertanto, che:

- nel rispetto di condizioni e modalità stabilite dall'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche ed integrazioni;
- secondo le indicazioni contenute nelle "***Linee Guida***" numero 7, ovvero nelle "***Linee Guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, previsto dall'articolo 192 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50***", che sono state approvate dal Consiglio della "***Autorità Nazionale Anticorruzione***" con la Delibera del 15 febbraio 2017, numero 235, ed aggiornate dal medesimo Organo con la Delibera del 20 settembre 2017, numero 951,

è possibile affidare direttamente al "***Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale***" ("***CINECA***") pubbliche forniture di beni e servizi;

VISTO l'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, con il quale sono state emanate alcune disposizioni in materia di "***Semplificazione delle***

attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124", prevede che "*...gli "Enti di Ricerca" adottano, con proprio Regolamento, anche ai sensi della normativa generale vigente in materia di contabilità pubblica di cui al Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, sistemi di contabilità economico-patrimoniale anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo...*"**.**

ATTESO che, lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ha avviato, già da tempo, una serie di attività, tra le quali rientra anche la ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente, che sono finalizzate alla adozione di un "***sistema di contabilità integrata***", con lo scopo di creare una maggiore interazione tra la "***contabilità finanziaria***", la "***contabilità economico-patrimoniale***" e la "***contabilità analitica***", in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia;

CONSIDERATO inoltre, che con la nota del 9 agosto 2017, numero di protocollo 162286, lo "***Ispettorato Generale di Finanza***" del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e della Finanze ha affermato che, fatto "...*salvo diverso avviso delle amministrazioni proponenti*...", anche "...*gli "**Enti Pubblici di Ricerca**" sarebbero tenuti ad emanare nuovi "**Regolamenti di Amministrazione, Finanza e Contabilità**", prevedendo, in conformità ai principi di cui al Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, l'adozione di "**sistemi di contabilità economico-patrimoniale**", anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo*...";

ATTESO che, sia il Ministero della Università e della Ricerca che il Ministero della Economia e delle Finanze ritengono che l'introduzione del "***sistema di contabilità economico-patrimoniale***" costituisce per gli "***Enti Pubblici di Ricerca***" un obbligo e non una facoltà;

CONSIDERATO che, tra le criticità correlate al passaggio alla "***contabilità economico-patrimoniale***" vi è la progettazione e/o l'acquisizione di strumenti informatici che consentano di gestire, correttamente ed efficacemente, un sistema così complesso come quello della "***contabilità economico-patrimoniale***";

VISTO che, relativamente alle "***istituzioni universitarie***", il sistema informatico per la gestione del nuovo sistema contabile è stato progettato e fornito dal "***Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico dell'Italia Nord-Orientale***" ("***CINECA***") e, nonostante tutto, la sua adozione, soprattutto nei primi anni, è stata tutt'altro che agevole, in quanto sono sorti numerosi problemi applicative;

CONSIDERATO che, gli "***Enti Pubblici di Ricerca***" non hanno deciso se adottare un sistema informatico unico e, in ogni caso, non hanno ancora deciso se acquisirlo dal "***CINECA***" o mutuare quello già sperimentato da altri Enti vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca;

VISTE inoltre, le criticità interne all'Ente, come di seguito rappresentate:

a) disomogeneità di procedimenti, procedure e processi, sia amministrativi che contabili, adottati dalle diverse "***articolazioni organizzative***", sia a livello centrale che a livello territoriale;
b) frammentazione e scarsa "***interoperabilità***" tra i vari sistemi informativi adottati dalle varie "***articolazioni organizzative***";
c) difformità dei comportamenti tenuti dalle diverse "***articolazioni organizzative***", sia a livello centrale che a livello territoriale, in sede di interpretazione e di applicazione delle disposizioni normative che riguardano, più in generale, le Pubbliche Amministrazioni e, più specificatamente, gli "***Enti Pubblici di Ricerca***";
d) derivazione delle scritture di contabilità economico-patrimoniale, adottate in via sperimentale, da quelle finanziarie;
e) peculiarità delle attività svolte dall'Ente, sia a livello centrale che a livello territoriale, e difficoltà di inquadramento delle stesse nel contesto normativo di riferimento;
f) natura giuridica, consistenza e caratteristiche tecniche e funzionali molto variegate e complesse dei beni mobili ed immobili che concorrono a formare il patrimonio dell'Ente (complessi edilizi di diversa natura e provenienza, beni museali, universalità di beni, con particolare riguardo a quelli bibliografici, grandi attrezzature scientifiche, alcune delle quali progettate e realizzate direttamente dal personale dello "***Istituto***");
g) adeguamento dell'assetto organizzativo e dell'ordinamento interno ai vari processi di riforma, che hanno comportato, in assoluto, cambiamenti radicali;
h) conseguente necessità di definire nuovamente e/o di implementare i vari sistemi contabili, con tutte le difficoltà operative che nascono dalla attivazione di nuovi e, a volte, complicati processi;
i) grave carenza di personale, sia a livello centrale che a livello territoriale, per la mancanza, soprattutto, di figure apicali in possesso di specifiche conoscenze e competenze, anche di tipo specialistico, e di elevata qualificazione professionale in determinati settori o materie;

CONSIDERATO altresì,

- i notevoli sforzi finora profusi per migliorare l'andamento generale dell'apparato amministrativo e per garantire una maggiore uniformità di procedimenti, procedure e processi hanno comunque prodotto risultati positivi non trascurabili, ma esistono ancora alcuni problemi da risolvere;
- che sono, peraltro, evidenti le notevoli difficoltà create, in questa fase, dalla necessità di generare i documenti di "***contabilità economico-patrimoniale***", come ad esempio il "***Conto Economico***" e lo "***Stato Patrimoniale***", partendo da operazioni di "***contabilità finanziaria***", atteso che la "***lettura***" dei risultati prodotti da questo processo di "***derivazione***" spesso non è immediata, né intellegibile, e richiede, pertanto, una serie di precisazioni e/o di esplicazioni chiare ed analitiche;
- che sebbene i documenti di "***contabilità economico-patrimoniale***" siano di "***derivazione finanziaria***", la corrispondenza delle risultanze finanziarie ed economiche è solo parziale, in quanto non è possibile trasformare tutte le "***entrate***" e le "***spese***" previste, rispettivamente, in "***proventi***" e "***costi***";
- le "***scritture contabili***" sono automaticamente generate dal sistema informatico e opportunamente integrate, alla chiusura dell'Esercizio Finanziario di riferimento, da operazioni manuali, definite "***scritture di assestamento***", che consistono:
  - nella "***Rettificazione***" (a titolo esemplificativo, la "***contabilizzazione di risconti attivi e passivi***");
  - nella "***Integrazione***" (a titolo esemplificativo, gli "***accantonamenti ai fondi***", la "***contabilizzazione di fatture non ancora emesse***", ecc.);
  - nello "***Ammortamento***" (ossia, nella "***imputazione all'Esercizio Finanziario di riferimento della quota di costo del bene con utilità pluriennale***");
- sono state, comunque, promosse le azioni necessarie al fine di garantire, già con il "***Rendiconto Finanziario***" relativo all'Esercizio Finanziario **2014**, la parziale attivazione, in via meramente sperimentale, del sistema di "***contabilità economico-patrimoniale***" e, pertanto, anche per gli Esercizi Finanziari **2015**, **2016**, **2017**, **2018**, **2019**, **2020**, **2021**, **2022**, **2023 e 2024**, sono stati predisposti ed allegati al "***Rendiconto Generale***" sia il "***Conto Economico***" che lo "***Stato Patrimoniale***";

CONSIDERATO inoltre, che:

- il "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)***" prevede tra le varie "***Riforme***" abilitanti anche la "***Riforma***" 1.15 denominata "***Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale***", basato sul principio "***ACCRUAL***";
- in linea con il percorso delineato a livello europeo per la definizione di "***principi***" e "***standard***" contabili nelle pubbliche amministrazioni ("***IPSAS/EPSAS***") e in

attuazione della Direttiva del Consiglio Europeo dell'8 novembre 2011, numero 2011/85/UE, che individua e definisce i "***Requisiti per i Quadri di Bilancio degli Stati Membri***", la predetta "***Riforma***" è diretta a implementare un "***sistema di contabilità economico-patrimoniale***" basato sul principio "***ACCRUAL***", unico per il settore pubblico;

- le attività previste dalla "***Riforma***" sono, tra l'altro, finalizzate a introdurre una serie di importanti strumenti, identici per tutte le amministrazioni pubbliche italiane, tra i quali assumono particolare rilievo:
  - un "***quadro concettuale***", inteso "…*come la struttura concettuale di riferimento che si colloca a monte dell'intero impianto contabile*…";
  - un "***corpus di standard contabili***", per "…*ridurre le discordanze tra i diversi sistemi contabili attualmente in uso nelle pubbliche amministrazioni italiane*…";
  - un nuovo "***piano dei conti multidimensionale***", in linea con le migliori pratiche internazionali;
- l'Italia si è impegnata a completare il percorso di attuazione della "***Riforma***" 1.15, denominata "***Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale***" e inserita tra le varie "***Riforme***" abilitanti del "***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***", entro il **31 dicembre 2026**, secondo il "***cronoprogramma***", le "***milestone***" e i "***target***" concordati con la "***Commissione Europea***";
- con la Determina del 27 giugno 2024, numero 176775, il "***Ragioniere Generale dello Stato***" ha fatto, tra l'altro, presente che:
  - ai "*…fini del conseguimento della "**milestone**" M1C1-108 della "**Riforma**" 1.15 del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", la "**Struttura di Governance**", istituita presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la Determina del 5 marzo 2020, numero 35518, ha definito, nell'ambito dei compiti che gli sono stati assegnati dall'articolo 9, comma 14, del Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233, i "**principi**" e le "**regole**" del nuovo sistema contabile "**ACCRUAL**", unico per tutte le amministrazioni pubbliche italiane*…";
  - i "***principi***" e le "***regole***", che sono "…*coerenti con le modalità e i procedimenti previsti dal "**Regolamento**" allegato alla Determina istitutiva della "**Struttura di Governance**", contengono le seguenti statuizioni:*
    *a) un "**Quadro Concettuale**";*
    *b) diciotto "**Standard Contabili**", denominati "**ITAS**", come di seguito elencati:*
    *1) "**ITAS 1**": Composizione e schemi del bilancio di esercizio;*

2) *"**ITAS 2**": Politiche contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;*
3) *"**ITAS 3**": Operazioni, attività e passività in valuta estera;*
4) *"**ITAS 4**": Immobilizzazioni materiali;*
5) *"**ITAS 5**": Immobilizzazioni immateriali;*
6) *"**ITAS 6**": Accordi per servizi in concessione: concedente;*
7) *"**ITAS 7**": Locazioni;*
8) *"**ITAS 8**": Riduzione di valore delle attività;*
9) *"**ITAS 9**": Ricavi e proventi;*
10) *"**ITAS 10**": Rimanenze;*
11) *"**ITAS 11**": Strumenti finanziari;*
12) *"**ITAS 12**": Bilancio consolidato;*
13) *"**ITAS 13**": Fondi, passività potenziali e attività potenziali;*
14) *"**ITAS 14**": Partecipazioni in organismi controllati o collegati e accordi a controllo congiunto;*
15) *"**ITAS 15**": Benefici per i dipendenti;*
16) *"**ITAS 16**": Prestazioni sociali in denaro;*
17) *"**ITAS 17**": Ratei e risconti;*
18) *"**ITAS 18**": Costi e oneri;*

*c) un "**Piano dei Conti**" multidimensionale…*";

- le "*…statuizioni di cui alle precedenti lettere a), b) e c):*
  - ✓ *sono riportate, rispettivamente, negli Allegati 1, 2 e 3 della predetta Determina e ne costituiscono parte integrante;*
  - ✓ *sono pubblicate nella Sezione del "**Sito Web**" della Ragioneria Generale dello Stato dedicata alla "**Riforma**" 1.15 del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", al seguente indirizzo: **https://accrual.rgs.mef.gov.it**...*";

➢ con il Decreto Legge 9 agosto 2024, numero 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 ottobre 2024, numero 143, sono state adottate alcune "***Misure urgenti di carattere fiscale***", sono state autorizzate le "***Proroghe di alcuni termini normativi***" e sono stati previsti alcuni "***Interventi di carattere economico***";

➢ l'articolo 10 del Decreto Legge 9 agosto 2024, numero 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 ottobre 2024, numero 143, che contiene, tra l'altro, le indicazioni per l'avvio, nell'anno **2025**, della "***fase pilota***" della contabilità "***ACCRUAL***" e per la formazione di base del personale, dispone:

- al comma 3, che "*…ai fini della attuazione della "**fase pilota**" della "**Riforma**" 1.15 del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", prevista dalla "**milestone**" M1C1-118, sono tenute alla produzione e alla trasmissione degli "**schemi di bilancio**" per l'Esercizio Finanziario **2025**, di cui al successivo*

comma 6, le amministrazioni pubbliche di seguito elencate:

a) le amministrazioni centrali incluse nel Bilancio dello Stato, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le agenzie fiscali;
b) gli enti e le istituzioni nazionali di ricerca;
c) le regioni e le province autonome;
d) le province e le città metropolitane;
*e) i comuni con popolazione residente pari o superiore a cinquemila abitanti alla data del **1° gennaio 2024**;*
f) gli enti e le aziende del servizio sanitario nazionale;
g) le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici;
h) le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e le loro unioni regionali;
i) le autorità di sistema portuale;
j) gli enti nazionali di previdenza e di assistenza;
k) gli enti e le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, diverse da quelle di cui alle lettere precedenti, fatto salvo quanto disposto dal successivo comma 4...";

- al comma 4, che:
  - ✓ sono "…*esclusi dalla predisposizione degli schemi di bilancio, per l'Esercizio Finanziario **2025**, le società, nonché gli enti di cui al precedente comma 3, che, con riferimento alle risultanze del bilancio di esercizio o rendiconto del **2023**, hanno un numero di dipendenti a tempo indeterminato inferiore a cinquanta unità e, contestualmente, un volume complessivo annuo di entrate correnti e in conto capitale, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, ovvero un valore della produzione annua, per le amministrazioni in contabilità economico-patrimoniale, inferiore a **8,8 milioni di euro**...*";
  - ✓ restano, altresì, esclusi "…*dalla predisposizione degli schemi di bilancio per l'Esercizio Finanziario **2025** gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, gli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica e gli uffici dotati di autonomia speciale del Ministero della Cultura, nonché le amministrazioni pubbliche assoggettate a procedure di liquidazione...*";
  - ✓ restano, infine, esclusi "…*dalla predisposizione degli schemi di bilancio gli organi costituzionali e a rilevanza costituzionale*…";
- al comma 5, che:
  - ✓ con "…*la Determina del Ragioniere Generale dello Stato, da adottare entro sessanta giorni*

dalla data di entrata in vigore del presente Decreto Legge, sono individuate le amministrazioni di cui al comma 3…";

- ✓ l'elenco "…*delle Amministrazioni individuate ai sensi del primo periodo del presente comma è pubblicato nella Sezione del "**Sito Internet**" della Ragioneria Generale dello Stato dedicata alla "**Riforma**" 1.15 del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**"...*";

- al comma 6, che:
  - ✓ le "…*Amministrazioni di cui al comma 3 predispongono, per le finalità indicate nel medesimo comma, gli schemi di bilancio relativi all'esercizio **2025**, in osservanza dei "**principi**" e delle "**regole**" del "**sistema contabile economico-patrimoniale unico**" di cui alla "**milestone**" M1C1-108 della "**Riforma**" 1.15 del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", adottati con la Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 27 giugno 2024, numero 176775…*";
  - ✓ gli "…*schemi di bilancio includono almeno il conto economico di esercizio e lo stato patrimoniale a fine anno…*";
- al comma 7, che, nelle more della "…*adozione del "**sistema contabile economico-patrimoniale unico**" di cui alla "**milestone**" M1C1-118 della "**Riforma**" 1.15 del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", gli schemi di bilancio per l'Esercizio Finanziario **2025** sono predisposti, esclusivamente, per finalità di sperimentazione nell'ambito della "**fase pilota**" di cui alla medesima "**milestone**" e, pertanto, non sostituiscono gli schemi di bilancio e di rendiconto prodotti, per lo stesso Esercizio, in applicazione delle disposizioni e dei regolamenti contabili vigenti…*";
- al comma 8, che, sulla "…*base dei requisiti generali individuati con Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze, da adottare entro il **31 marzo 2025**, le Amministrazioni di cui al comma 3 provvedono alla realizzazione di una analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativi per il recepimento degli standard contabili di cui alla "**milestone**" M1C1- 108…*";
- al comma 9, che, nelle more "...*della realizzazione degli interventi di adeguamento dei sistemi informativi di cui al comma 8, ai fini della produzione degli schemi di bilancio relativi all'Esercizio Finanziario **2025**, le amministrazioni riclassificano le voci dei propri "**piani dei conti**" secondo le voci del "**piano dei conti multidimensionale**" di cui alla "**milestone**" M1C1-108 ed effettuano le rettifiche e le integrazioni necessarie all'applicazione dei criteri di valorizzazione*

*e di rilevazione contabile stabiliti dal "**Quadro Concettuale**" e dagli "**Standard Contabili**" di cui alla medesima "**milestone**"…*";

- al comma 10, che:
  - ✓ al fine di "…*acquisire le competenze di base in vista dell'adozione del "**sistema contabile economico-patrimoniale unico**" e di concorrere al raggiungimento del "**target**" M1C1-117 del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196 2009, con esclusione delle società, sono tenuti ad assicurare la partecipazione di propri rappresentanti al primo ciclo di formazione sui "**principi**" e sulle "**regole**" del predetto sistema contabile*…";
  - ✓ il primo ciclo di formazione "…*è erogato esclusivamente in modalità telematica tramite il portale dedicato, accessibile dalla Sezione del "**Sito Internet**" della Ragioneria Generale dello Stato di cui al precedente comma 5*…";
- al comma 11, che, con "…*uno o più Decreti del Ministro della Economia e delle Finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente Decreto Legge, sono fornite le istruzioni di natura procedurale e tecnico-contabile in relazione all'utilizzo dei modelli di raccordo fra il "**piano dei conti**" di cui alla "**milestone**" M1C1-108 e le voci dei principali "**piani dei conti**" e modelli contabili vigenti, nonché alle modalità di erogazione del primo ciclo di formazione di base e alle modalità di trasmissione telematica degli schemi di bilancio di cui al precedente comma 6 alla Ragioneria Generale dello Stato*…";
- al comma 12, che all'attuazione "…*delle disposizioni contenute nei commi da 3 a 11 del presente articolo si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica*…";

➢ con la Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 26 novembre 2024, numero 259, è stato reso noto "…*l'elenco delle amministrazioni pubbliche assoggettate agli adempimenti della "**fase pilota**", secondo gli obiettivi fissati dalla "**milestone**" M1C1-118 della "**Riforma 1.15**" del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**"*…";

➢ con riferimento alla "***Programmazione delle attività***" prevista dalla "***Struttura di Governance***" del Ministero della Economia e delle Finanze, restano ancora da raggiungere i seguenti obiettivi:

- "***Adozione della contabilità basata sul principio "ACCRUAL" e attuazione del programma di prima implementazione***";

- "***Avvio della implementazione della contabilità basata sul principio "ACCRUAL" (Primo Progetto-Pilota)***";
- "***Fine del primo ciclo di formazione (per almeno il 90% delle Amministrazioni Pubbliche all'uopo individuate)***";
- "***Adozione della contabilità basata sul principio "ACCRUAL" (per almeno il 90% delle Amministrazioni Pubbliche all'uopo individuate)***";

➢ la predetta "***Riforma***" verrà completata nell'arco di un triennio e, nel relativo processo di attivazione e di implementazione, l'anno **2025** può essere considerato come un anno di transizione;

VISTO il Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2024, emanato ai sensi dell'articolo 10, comma 11, del Decreto Legge 9 agosto 2024, numero 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 7 ottobre 2024, numero 143, come precedentemente richiamato, che fornisce "…*alcune istruzioni di natura procedurale e tecnico-contabile in relazione…*";

VISTA la Determina del 25 luglio 2025, numero 129, con la quale il Ragioniere Generale dello Stato, ha previsto e disciplinato "…*l'adozione dei modelli di raccordo fra i* ***"piani dei conti"*** *attualmente in uso, secondo la normativa vigente, e il* ***"piano dei conti unico"*** *per tutte le amministrazioni pubbliche*…";

VISTO il Decreto del 6 agosto 2025, emanato ai sensi dell'articolo 10, comma 8, del Decreto Legge 9 agosto 2024, numero 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 7 ottobre 2024, numero 143, come richiamato nei precedenti capoversi, con il quale il Ministro della Economia e delle Finanze ha, invece, individuato e definito i requisiti e i criteri generali "…*nel rispetto dei quali le amministrazioni devono avviare una analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativo-contabili, necessari per il recepimento degli* ***"Standard Contabili"*** *denominati* ***"ITAS"***…";

CONSIDERATO infine, che:

➢ a seguito dello svolgimento di una indagine esplorativa di mercato e su espressa richiesta della Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "***Bilancio, Ragioneria e Procurement***", e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Responsabile del "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Servizi Informatici e per il Digitale***", la "***EVOL REAL LIFE Società a Responsabilità limitata***" ha predisposto e trasmesso, in data **19 maggio 2025**, il "***Progetto***" che prevede e disciplina la transizione dell'Ente dalla "***contabilità finanziaria***" alla "***contabilità economico-patrimoniale***", con specifico riguardo agli aspetti metodologici, agli strumenti operativi, ai percorsi di formazione e di aggiornamento del personale e alla

introduzione del "***sistema contabile***" denominato "***ACCRUAL***";

- il predetto "***Progetto***" è stato registrato nel protocollo generale dell'Ente in data 19 maggio 2025 con il numero progressivo 5867 ed è allegato alla presente "***Relazione***" per formarne parte integrante (**Allegato numero 1**);

CONSIDERATO che, il predetto il "***Progetto***" all'uopo predisposto prevede, nel rispetto delle seguenti tempistiche, l'adozione del nuovo sistema di "***contabilità economico-patrimoniale***", in sostituzione del sistema di "***contabilità finanziaria***", secondo una logica di "***gestione sperimentale***", nel corso dell'Esercizio Finanziario **2026**, e, definitivamente a regime, a decorrere dall'Esercizio Finanziario **2027**:

- approvazione, entro gli ultimi mesi del corrente anno o nei primi mesi del prossimo anno, di un "***budget economico***" e di un "***budget degli investimenti***";
- redazione del primo "***Stato Patrimoniale***", nella fase "***sperimentale***" di avvio del sistema di "***contabilità economico-patrimoniale***" e, comunque, a valle dell'approvazione e della emanazione del "***Regolamento che disciplina l'amministrazione, la contabilità e l'attività contrattuale***";
- avvio di una fase "***sperimentale***" del nuovo sistema di "***contabilità economico-patrimoniale***", che riguarderà l'intero Esercizio Finanziario **2026**;
- entrata a regime del nuovo sistema di "***contabilità economico-patrimoniale***" nell'Esercizio Finanziario **2027**, a valle della predisposizione e della approvazione, nella parte finale dell'Esercizio Finanziario **2026**, del "***Bilancio Annuale di Previsione***" per l'Esercizio Finanziario **2027**;

CONSIDERATO che le attività formative previste dal "***Progetto***" sono state avviate il **1° Luglio 2025**, sono tutt'ora in corso e proseguiranno anche nel prossimo anno;

CONSIDERATO nel corso dell'audizione del **10 ottobre 2025**, il "***Progetto***" è stato illustrato dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "***Bilancio, Ragioneria e Procurement***", e dall'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Responsabile del "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Servizi Informatici e per il Digitale***", ai Consiglieri di Amministrazione, al Presidente, alla Direttrice Scientifica ed al Direttore Generale, mediante l'ausilio di apposite "***slides***", raccolte in un "***Documento***" all'uopo predisposto e reso successivamente disponibile a tutti i presenti, che si allega alla presente "***Relazione***" per formane parte integrante (**Allegato numero 2**);

CONSIDERATO altresì, che:

- il predetto "***Documento***" sottolinea, tra l'altro, la necessità di acquisire, in tempi brevi, un adeguato "***sistema informativo***", al fine di avviare, il prima possibile, la fase di

"***sperimentazione***" del nuovo sistema di "***contabilità economico-patrimoniale***";

- sono state identificate, a tal fine, due possibili "***Opzioni***", come di seguito riportate e descritte:
  a) "***Opzione numero 1***": affidamento diretto "***in house***" al "***Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico***", già "***Consorzio Interuniversitario del Nord-Est per il Calcolo Automatico***" ("***CINECA***"), che prevede l'acquisizione della soluzione gestionale già in uso in quasi tutte le Università Statali e in parte degli Enti di Ricerca, progettata e fornita dal predetto "***Consorzio***", al quale lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" aderisce nella qualità di "***socio consorziato***";
  b) "***Opzione numero 2***": acquisizione di un sistema informativo progettato e prodotto da un Operatore Economico specializzato nel settore a seguito di una procedura ad evidenza pubblica, attivata ed espletata nel rispetto di quanto previsto dal "***Codice dei Contratti Pubblici***" attualmente in vigore;

CONSIDERATO che la "***Opzione numero 1***", ovvero l'affidamento diretto "***in house***" al "***Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico***", già "***Consorzio Interuniversitario del Nord-Est per il Calcolo Automatico***" ("***CINECA***"), della fornitura del "***sistema informativo***" per l'adozione del nuovo sistema di "***contabilità economico-patrimoniale***", presenta:

- i seguenti "***vantaggi***":
  1) velocità di implementazione: l'affidamento diretto "***in house***", che, secondo la normativa vigente in materia di appalti pubblici, consente ad una pubblica amministrazione, nella qualità di stazione appaltante, di affidare un servizio ad una propria società controllata, senza attivare procedure ad evidenza pubblica, in quanto la società controllata è considerata un organismo strumentale dell'amministrazione e non un soggetto terzo, in virtù di un controllo "***analogo***" su base organica, ridurrebbe notevolmente i tempi di acquisizione del sistema informativo;
  2) standardizzazione e interoperabilità: il sistema informativo è già progettato e implementato nel rispetto della normativa che disciplina l'organizzazione e il funzionamento delle amministrazioni pubbliche ed è utilizzato da enti pubblici che appartengono allo stesso comparto o sono vigilati dallo stesso dicastero (a titolo esemplificativo, Università Statali, Enti Pubblici di Ricerca), garantendo un modello di riferimento consolidato e facilitando il confronto e l'integrazione;
  3) integrazione con gli altri applicativi progettati e forniti dal predetto "***Consorzio***", già in uso presso l'Ente (a

titolo esemplificativo, il sistema applicativo del trattamento economico del personale);

- i seguenti "***svantaggi***" o "***rischi***":
  a) minore personalizzazione: il sistema informativo costituisce una "***soluzione standard***" e potrebbe, pertanto, richiedere l'adeguamento di procedure e processi interni dell'Ente, piuttosto che il contrario;
  b) assenza di confronto competitivo: l'affidamento diretto non permette di comparare il sistema informativo che verrebbe acquisito con altri sistemi potenzialmente più innovativi o economici presenti sul mercato;

CONSIDERATO la "***Opzione numero 2***", ovvero l'acquisizione di un "***sistema informativo***" progettato e prodotto da un Operatore Economico specializzato nel settore a seguito di una procedura ad evidenza pubblica, attivata ed espletata nel rispetto di quanto previsto dal "***Codice dei Contratti Pubblici***" attualmente in vigore, presenta, invece:

- i seguenti "***vantaggi***":
  1) massima concorrenza: la procedura di gara ad evidenza pubblica consente di ottenere la migliore offerta possibile in termini di rapporto qualità/prezzo, favorendo la competizione e la concorrenza tra gli Operatori Economici;
  2) soluzione su misura: la stazione appaltante può predisporre il Capitolato Tecnico e richiedere, pertanto, soluzioni personalizzate per soddisfare specifiche esigenze operative e gestionali dell'Ente;
- i seguenti "***svantaggi***" o "***rischi***":
  a) tempistiche più lunghe: i tempi richiesti per l'attivazione e l'espletamento di una procedura di gara ad evidenza pubblica (redazione degli atti di gara, quali, ad esempio, Capitolato Tecnico, Disciplinare e Schema di Contratto, pubblicazione dei predetti atti, valutazione delle offerte, sia tecniche che economiche, controlli di rito, eventuali contenziosi) sono significativamente più lunghi e potrebbero non essere compatibili con la necessità di adottare il nuovo sistema di "***contabilità economico-patrimoniale***" a decorrere dal **1° gennaio 2027**;
  b) complessità amministrativa: la gestione di una procedura di gara ad evidenza pubblica (nella fattispecie, considerato che l'importo presunto a base di gara è superiore alla soglia comunitaria, deve essere attivata una procedura di gara "***aperta***") richiede, oltre a tempi relativamente lunghi, anche un notevole impiego di risorse umane;
  c) soluzioni gestionali non idonee: esiste il rischio che l'Operatore Economico fornisca un sistema informativo non adatto alle specifiche esigenze dell'Ente, non avendo una conoscenza approfondita della normativa di riferimento, sia amministrativa che contabile, degli

Enti Pubblici di Ricerca, né delle loro peculiari caratteristiche, sia organizzative che funzionali;

CONSIDERATO per tutte le ragioni precedentemente esposte e riportate nei Documenti allegati alla presente "***Relazione***" per formarne parte integrante, è stata valutata la opportunità di affidare direttamente "***in house***" al "***Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico***", già "***Consorzio Interuniversitario del Nord-Est per il Calcolo Automatico***" ("***CINECA***"), la fornitura del "***sistema informativo***" per l'adozione del nuovo sistema di "***contabilità economico-patrimoniale***", in quanto questa soluzione, rispetto a quella che prevede la attivazione di una procedura ad evidenza pubblica per l'acquisizione di un "***sistema informativo***" progettato e prodotto da un Operatore Economico specializzato nel settore, soddisfa maggiormente le esigenze dell'Ente, con riferimento sia alla "***Amministrazione Centrale***" che alle "***Strutture di Ricerca***", in termini di efficienza, efficacia, economicità e qualità del servizio, anche in relazione all'ottimale impiego delle risorse disponibili, umane, strumentali e finanziarie;

CONSIDERATO altresì, che con la Delibera del 14 novembre 2025, numero 86, assunta in via "***telematica***", ai sensi dell'articolo 7, comma 8, dello "***Statuto***" attualmente in vigore, il Consiglio di Amministrazione:

- accertato che, in relazione alla "***Opzione numero 1***", ovvero all'affidamento diretto "***in house***" al "***Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico***", già "***Consorzio Interuniversitario del Nord-Est per il Calcolo Automatico***" ("***CINECA***"), della fornitura del "***sistema informativo***" per l'adozione del nuovo sistema di "***contabilità economico-patrimoniale***", i costi stimati ammontano:
  a) a circa **400.000,00** Euro, oltre alla "***Imposta sul Valore Aggiunto***", a titolo di quota "***una tantum***" per le attività di analisi progettuale e l'avvio, in fase sperimentale, del predetto "***sistema***";
  b) a circa **200.000,00** Euro, oltre alla "***Imposta sul Valore Aggiunto***", a titolo di canone annuale;
- considerato che il "***Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico***", già "***Consorzio Interuniversitario del Nord-Est per il Calcolo Automatico***" ("***CINECA***"):
  a) è il più importante e qualificato Centro di Calcolo in Italia, che opera, peraltro, sotto il controllo del "***Ministero dell'Università e della Ricerca***", ed è, pertanto, in grado di contestualizzare adeguatamente la predetta fornitura, con i relativi servizi, in un Ente Pubblico di Ricerca, quale lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", e di supportare, nel migliore modo possibile, le sue attività istituzionali;
  b) è in grado di rendere immediatamente disponibile l'uso del "***sistema informativo***" per il passaggio dalla "***contabilità finanziaria***" alla "***contabilità***

economico-patrimoniale", consentendo all'Ente di conseguire importanti vantaggi sia sotto il profilo organizzativo e funzionale che sotto il profilo temporale, anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi fissati dal Governo a livello nazionale;

ha, pertanto:

- "***autorizzato***", ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo del 31 Marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, l'affidamento diretto "***in house***" al "***Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico***", già "***Consorzio Interuniversitario del Nord-Est per il Calcolo Automatico***" ("***CINECA***"), della fornitura del "***sistema informativo***" per il passaggio dalla "***contabilità finanziaria***" alla "***contabilità economico-patrimoniale***" e per l'adozione del nuovo sistema di "***contabilità economico-patrimoniale***" dell'Ente, comprensivo dei relativi servizi e della assistenza tecnica;
- "***conferito***" alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "***Bilancio, Ragioneria e Procurement***", l'incarico "…*di adottare tutti gli atti e i provvedimenti necessari al fine di dare piena e tempestiva attuazione alla presente Delibera*…", ivi compresi:
  a) gli atti diretti a garantire, mediante apposite variazioni del "***Bilancio Annuale di Previsione***" per l'Esercizio Finanziario **2025** ovvero mediante l'iscrizione delle somme necessarie nel "***Bilancio Annuale di Previsione***" per l'Esercizio Finanziario **2026**, la copertura finanziaria del predetto affidamento, secondo i costi stimati di seguito riportati:
     a.1) circa **400.000,00** Euro, oltre alla "***Imposta sul Valore Aggiunto***", a titolo di quota "***una tantum***" per le attività di analisi progettuale e l'avvio, in fase sperimentale, del predetto "***sistema***";
     a.2) circa **200.000,00** Euro, oltre alla "***Imposta sul Valore Aggiunto***", a titolo di canone annuale;
  b) il provvedimento di affidamento della fornitura, con i relativi servizi, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti in materia di appalti e contratti pubblici;

ATTESA pertanto, la necessità di acquisire il "***sistema informativo***" da utilizzare ai fini della transizione dalla "***contabilità finanziaria***" alla "***contabilità economico-patrimoniale***" e della adozione del nuovo sistema di "***contabilità economico-patrimoniale***" dell'Ente

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legge 24 aprile 2017, numero 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno

2017, numero 96, che ha modificato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633:

- i pagamenti delle fatture emesse a decorrere dal **1° luglio 2017** vengono effettuati al netto della Imposta sul Valore Aggiunto e il relativo versamento deve essere eseguito direttamente in favore dell'Erario;
- la predetta procedura si applica a tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli "***Enti Pubblici di Ricerca***", e, quindi anche allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 dicembre 2025, numero 101;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nel pertinente Capitolo di Spesa del predetto Bilancio,

DISPONE

Articolo 1. Di acquisire dal "***Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale***" ("***CINECA***"), ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, per la durata di due anni, ovvero per il periodo compreso tra il **1° gennaio 2026** e il **31 dicembre 2027**, e per le esigenze sia della "***Amministrazione Centrale***" che delle "***Strutture di Ricerca***" del predetto "***Istituto***", l'avvio e l'utilizzo delle soluzioni ***AB FINANZA***, ***AA RISORSE UMANE (CMI)***, ***AA FINANZA (BUDGETING E PAGAMENTI)*** e servizi connessi, come di seguito descritti e per gli importi indicati a margine di ognuno di essi:

✓ ***Attività di progetto per l'avvio dei seguenti moduli***:

Moduli	Importo
U-GOV CONTABILITÀ	€ 126.000,00
U-GOV ALLOCAZIONE COSTI (CONTABILIZZAZIONE STIPENDI)	€ 12.000,00
U-GOV GESTIONE PROGETTI	€ 54.000,00
U-WEB TIMESHEET	€ 18.000,00
ODS REPORTING CONTABILITÀ E PROGETTI	€ 9.600,00
PAGOATENEI (INTEGRAZIONE CON PAGOPA)	€ 6.000,00
U-GOV RU - MODULO COMPENSI MISSIONI E INCARICHI (CMI)	€ 54.000,00
U-WEB MISSIONI + U-GOV ORGANICO	€ 21.000,00
INTEGRAZIONE U-GOV CON TITULUS PER FATTURAZIONE E FASCICOLO MISSIONI	€ 21.000,00
TOTALE	**€ 321.600,00**

✓ "***Articoli Aggregati Base***":

Articoli Aggregati Base	Importo (95% del canone annuo complessivo)
AB FINANZA Canone	€ 175.237,66
TOTALE	**€ 175.237,66**;

✓ "***Articoli Aggregati Ancillari***":

Articoli Aggregati Ancillari	Importo (95% del canone annuo complessivo)
AA RISORSE UMANE (CMI) - Canone	€ 21.031,25
AA FINANZA (BUDGETING E PAGAMENTI) - Canone	€ 864,50
TOTALE	**€ 21.895,75**

- ✓ "***Quota a Consumo***", corrispondente a 17 giornate relative ai Servizi Multidisciplinari, calcolato a tariffa media: **€ 10.375,44**.

Articolo 2. Di autorizzare:

- nel rispetto di condizioni e modalità stabilite dall'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche ed integrazioni;
- secondo le indicazioni contenute nelle "***Linee Guida***" numero 7, ovvero nelle "***Linee Guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, previsto dall'articolo 192 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50***", che sono state approvate dal Consiglio della "***Autorità Nazionale Anticorruzione***" con la Delibera del 15 febbraio 2017, numero 235, ed aggiornate dal medesimo Organo con la Delibera del 20 settembre 2017, numero 951,

l'affidamento diretto al "***Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale***" ("***CINECA***") della fornitura, per la durata di due anni, ovvero per il periodo compreso tra il **1° gennaio 2026** e il **31 dicembre 2027**, e per le esigenze sia della "***Amministrazione Centrale***" che delle "***Strutture di Ricerca***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", delle "***licenze d'uso***" di alcuni "***sistemi informativi***" e dei relativi servizi, come descritti nelle premesse e nell'articolo 1 della presente Determina Direttoriale, per un corrispettivo che ammonta, al netto della Imposta sul Valore Aggiunto, a **€ 736.617,70**.

Articolo 3. Di autorizzare la spesa prevista per l'affidamento diretto specificato nei precedenti articoli 1 e 2, per un importo complessivo di **€ 898.763,59**, comprensivo della Imposta sul Valore Aggiunto, che graverà:

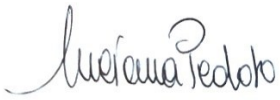
- per **€ 529.108,85**, sul "***Centro di Responsabilità Amministrativa***" 0.02.03. "***Ufficio II - Settore III Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale***", "***Funzione Obiettivo***" 1.06.01 "***Funzionamento***", "***Capitolo***" 1.03.02.07.006 "***Licenze d'uso per software***", del Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario **2026**;
- per **€ 253.160,80**, sul "***Centro di Responsabilità Amministrativa***" 0.02.03. "***Ufficio II - Settore III Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale***", "***Funzione Obiettivo***" 1.06.01 "***Funzionamento***", "***Capitolo***" 1.03.02.07.006 "***Licenze d'uso per software***", del Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario **2027**.

Articolo 4. Di nominare "***Direttore della Esecuzione***" dell'affidamento diretto specificato nelle premesse e nell'articolo 1 del dispositivo della presente Determina Direttoriale l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, inquadrato nel Profilo di Dirigente Tecnologo, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo "***Istituto di Radioastronomia di Bologna***", nella sua qualità di Responsabile del "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Servizi Informatici e per il Digitale***".

Articolo 5. Di autorizzare il pagamento al "***Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico della Italia Nord-Orientale***" ("***CINECA***"),

che ha Sede a Casalecchio di Reno (BO), in Via Magnanelli, 6/3, Codice Avviamento Postale numero 40033, Partita IVA 00317740371 e Codice Fiscale 00502591209, del corrispettivo previsto per l'affidamento diretto specificato nei precedenti articoli, che ammonta, al netto della Imposta sul Valore Aggiunto, a **€ 736.617,70**, mediante accredito sul conto corrente bancario acceso presso la Banca CARISBO, Agenzia n. 5010, con le seguenti coordinate: **IT17D0638502437067005000005E**, e previa attestazione della loro regolare esecuzione, rilasciata dall'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** in forza dell'incarico che gli è stato conferito ai sensi del precedente articolo 4.

IL DIRIGENTE
Luciana PEDOTO



R. Riondino